

Enti locali e aeroporto Al tavolo Peretola, ognuno con il suo perito

I sindaci studieranno il progetto dell'aeroporto assieme, e si potranno portare dietro ognuno il proprio perito. I Comuni coinvolti nel «tavolo degli enti locali» costituito dalla Regione Toscana per il progetto della nuova pista dell'aeroporto di Peretola si stanno organizzando. Lo aveva annunciato la sindaca di Sesto, Sara Biagiotti, martedì scorso in Consiglio comunale. «Entro la fine settimana firmeremo un documento» coi colleghi di Prato, Firenze e della Piana. Il documento c'è,



Sesto
Sara Biagiotti



Calenzano
Alessio Biagioli

arrivato dopo un incontro col governatore Enrico Rossi di tutti i sindaci (Dario Nardella per Firenze, Matteo Biffoni per Prato, Biagiotti, Emiliano Fossi per Campi, Marco Martini per Poggio a Caiano, Angela Bagni per Lastra a Signa, Alessio Biagioli per Calenzano) e prevede strumenti per il «controllo e monitoraggio attento e preciso di tutte le fasi, a partire da quelle preventive, per l'eventuale realizzazione di un'opera così impattante». Nel testo si legge che verrà costituito un «osservatorio a monte». Prima che il progetto sia esecutivo, quando già si parte con la studio di impatto ambientale, si studierà il «rispetto delle prescrizioni e delle legge», aveva detto Biagiotti in Consiglio. L'accordo tra i sindaci stabilisce che «parteciperanno alla Conferenza dei servizi» con funzioni di controllo». Ecco poi l'osservatorio: «Verrà costituito un gruppo di monitoraggio» con una «funzione non solo politica, ma anche tecnica». Sarà fondamentale l'apporto dei tecnici, per un progetto da 300 milioni di euro che ha bisogno di interventi infrastrutturali importanti (come la deviazione del Fosso Reale). «I Comuni — prosegue il documento riservato — si avvarranno di tecnici per verificare le procedure, controllare la fase progettuale e gli aspetti principali, e quindi salute dei cittadini, rumore, assetto idrogeologico, urbanistica e ambiente». I sindaci che si presentano con i periti, come si farebbe al tribunale o davanti ad una assicurazione? Sarà guerriglia? «Ma no, il tavolo è politico, ma ci sarà un approfondimento tecnico — ribatte Biagioli — Ci saranno tempi molto brevi per le controdeduzioni, se ci sono criticità che non sono emerse».

Marzio Fatucchi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

